

# Gli studenti di Bibbiano scoprono il futuro grazie alla tecnologia 3D

## *Interessante lezione con il progetto Georientiamoci*

– BIBBIANO –

«GEORIENTIAMOCI» è sbarcato anche a Bibbiano presso la scuola secondaria di primo grado «Dante Alighieri». Ad accogliere lo staff, formato da geometri reggiani facenti parte del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Reggio, tutte le terze medie che assieme ai loro docenti hanno potuto non solo apprezzare e conoscere ma anche vedere come si possa passare dal «sapere» al «saper fare». «Georientiamoci» è un pacchetto didattico promosso dalla Fondazione Geometri Italiani con il quale si porta a conoscenza, con un linguaggio consono alle loro giovani età, le più importanti ed attuali tecnologie informatiche quale è il «BIM» (Building Information Modeling 3D) infarcito di nozioni dedicate alla sostenibilità ambientale (Green Economy), alla sicurezza

za e all'efficienza energetica. «Siamo rimasti davvero meravigliati - spiega il geometra PierLuigi De Vivo Segretario del dell'Associazione dei Geometri e Geometri Laureati - dell'estrema reattività di questi studenti in termini di attenzione ma anche stupito della loro personale conoscenza culturale dimostrata». A pensarci bene però non poteva che essere così in quanto la loro generazione è già a perfetta conoscenza dei contesti informatici sia delle apparecchiature elettroniche (Pc, cellulari, tablet) sia dei programmi di software legati alla realtà virtuale dei videogiochi e dintorni.

«ATTUALMENTE – spiega il geometra Giangiacomo Papotti - a Reggio sono pochissimi gli uffici tecnici esperti della progettazione in «3D». Le «entità» che sono l'elemento dinamico del progetto «3D» che ad esempio può essere rappresentato da una muro, da una finestra, da una poltrona, da un portalampada. Queste entità sono trasportate all'interno o all'esterno di un ambiente virtuale e collocate in modo spaziale dopo averne scelto le dimensioni, il

colore. Una volta posizionate, grazie alla potenza di calcolo dei microprocessori, si ottiene non solo l'immagine «3D» ma anche l'affascinante vista «Volo» ovvero una passeggiata con occhio umano all'interno degli ambienti».

«L'incontro con i geometri è stato molto interessante - spiegano uno degli studenti - e allo stesso tempo pratico perché abbiamo fatto molte tecniche laboratoriali; per esempio misurare la nostra classe con un laser, poi attraverso un programma sul computer abbiamo potuto progettare e arredare la nostra classe ideale. Spero presto di poter riprovare quest'esperienza perché ti può insegnare tecniche nuove».

